

Note of the Italian Ministry of Education for the detection and management of COVID-19 contacts and infections in school facilities

By note dated November 6, 2021, the Italian Ministry of Education, after consulting the “Istituto Superiore di Sanità” and the Ministry of Health, issued the “[i]ndications for the identification and management of contacts of cases of SARS-CoV-2 infection in schools”.

First, it was clarified that in the presence of a positive case in a school setting, public health actions must fall within the competence of the Departments of Prevention (DdP) in charge of the provision of health measures to be undertaken, including the isolation of clusters, the quarantine of contacts and the timing of the return to school of students and school workers.

Until the intervention of the Health Authority, in the immediacy of the knowledge of the positive case, the School Institute is compelled to activate the following procedure, which does not involve any discretionary assessment/evaluation.

The school manager, or their delegate shall:

- (i) Inform the DdP of the presence of the positive case in the school facility;
- (ii) Identify “school contacts” (as further specified below);
- (iii) Temporarily suspend teaching activities in attendance for these “school contacts”;
- (iv) Transmit to the “school contacts” the standardised guidance previously prepared by the DdP;
- (v) Report the identified "school contacts" to the DdP.

The head teacher identifies as "school contacts":

- (a) Subjects belonging to the same section/group as the positive case for early childhood education services and pre-schools;
- (b) Classmates of the positive case (for primary and secondary schools);
- (c) School staff (educators/operators/teachers) who have been present for at least 4 hours in the same room as the positive case.

In any case, contacts occurring within 48 hours before the onset of symptoms or within 48 hours before the date of the positive test (if the case is asymptomatic) are to be considered. With reference to these subjects, until the intervention of the health authority, the school headmaster (or their delegate) is authorized to temporarily suspend teaching activities in attendance and send the standardized instructions, previously prepared by the health authorities, containing the indications to be followed.

The main news is that “school contacts” are subjected, according to these instructions, to surveillance with testing and must, therefore, undergo diagnostic tests with the timing indicated in the technical document and prepared by the DdP: if the result is negative, they can re-enter the school structure.

If the result is positive, they cannot return to school and must inform the DdP and the general practitioner. The DdP promptly informs the head teacher in case of further positive cases. The head teacher shall be informed according to locally adopted procedures for positive cases among students and school staff.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Nota del Ministero dell'Istruzione italiano per l'individuazione e gestione di contatti e infezioni da COVID-19 nelle strutture scolastiche

Con nota del 6 novembre 2021, il Ministero dell'Istruzione, sentito l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute, ha emanato le “[i]ndicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico”.

In primo luogo, è stato precisato che in presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica devono ricadere nell'ambito delle competenze dei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) incaricati della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni, studenti ed operatori scolastici.

Fino all'intervento dell'Autorità sanitaria, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo, è fatto obbligo all'Istituto scolastico di attivare la procedura di seguito riportata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

- (i) informa il DdP della presenza del caso positivo nella struttura scolastica;
- (ii) individua i “contatti scolastici” (come meglio specificato in seguito);
- (iii) sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i suddetti “contatti scolastici”;
- (iv) trasmette ai “contatti scolastici” le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
- (v) segnala al DdP i “contatti scolastici” individuati.

Il dirigente individua come “contatti scolastici”:

- (a) i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia;
- (b) i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria);
- (c) il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo.

Sono comunque presi in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire.

La principale novità è rappresentata dal fatto che i “contatti scolastici” sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo, possono rientrare nella struttura scolastica.

Ove si abbia invece un risultato positivo, i soggetti coinvolti non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il medico di medicina generale. Il DdP informa tempestivamente il dirigente/referente scolastico COVID-19 in caso di ulteriori esiti positivi. Il dirigente/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.